Città metropolitana di Milano

DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO

In Pubblicazione:	dal 30/12/2025 al 13/01/2026
Repertorio Generale:	360/2025 del 30/12/2025
Protocollo:	237937/2025
Titolario/Anno/Fascicolo:	13.4/2025/2
Proponente:	CONSIGLIERA DELEGATA DIANA ALESSANDRA DE MARCHI
Materia:	POLITICHE DEL LAVORO
Oggetto:	APPROVAZIONE DEL PIANO METROPOLITANO "EMERGO" PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI A VALERE SUL FONDO REGIONALE DISABILITÀ 2025 - MASTERPLAN 2025 -ANNUALITÀ DI REALIZZAZIONE 2026-2027

DOCUMENTI CON IMPRONTE:

Documento 1 *2533_16400^DecretoFirmato.pdf*

845f39aacebd2027b3ce4a2fb454d1d521d147cf3abe8ffbf9a505785e3f6da1

Città metropolitana di Milano

DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO

Fascicolo 13.4/2025/2

Oggetto: Approvazione del Piano metropolitano "EMERGO" per l'attuazione di interventi a valere sul Fondo Regionale Disabilità 2025 - MASTERPLAN 2025 -Annualità di realizzazione 2026-2027

IL SINDACO METROPOLITANO

Assistito dal Segretario Generale

VISTA la proposta di decreto redatta all'interno;
VALUTATI i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche a fondamento dell'adozione del presente atto in relazione alle risultanze dell'istruttoria;
VISTA la Legge n. 56/2014;
VISTE le disposizioni recate dal T.U. in materia di Comuni, approvate con D.Lvo 267/2000, per quanto compatibili con la Legge n. 56/2014;
VISTO lo Statuto della Città metropolitana ed in particolare l'art. 19 comma 2;
ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lvo 267/2000;

DECRETA

1) di approvare la proposta di provvedimento redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
3) di incaricare il Segretario Generale dell'esecuzione del presente decreto.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO	IL SEGRETARIO GENERALE

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.

Città metropolitana di Milano

PROPOSTA

di decreto del Sindaco Metropolitano

Fascicolo 13.4\2025\2

DIREZIONE PROPONENTE SETTORE POLITICHE DEL LAVORO, WELFARE E PARI OPPORTUNITA'

Oggetto: Approvazione del Piano metropolitano "EMERGO" per l'attuazione di interventi a valere sul Fondo Regionale Disabilità 2025 – MASTERPLAN 2025 – Annualità di realizzazione 2026–2027

IL SINDACO METROPOLITANO

VISTO il decreto n. 152/2023 atti n. 95470/2023 – 1.9/2023/1 con il quale è stata conferita alla Consigliera Diana Alessandra De Marchi la delega alla materia "Politiche del Lavoro, Politiche Sociali, Pari opportunità"

RILEVATO che il Piano EMERGO – Masterplan 2025 si pone l'obiettivo di consolidare e qualificare il sistema territoriale delle politiche attive a favore dell'inserimento e del mantenimento lavorativo delle persone con disabilità, in coerenza con l'evoluzione del contesto normativo e socioeconomico di riferimento;

RILEVATO ALTRESI' che i dati di monitoraggio delle misure del Masterplan 2024 restituiscono l'immagine di un sistema in grado di generare opportunità occupazionali e di attivare strumenti articolati e differenziati, che hanno contribuito nel tempo a rafforzare la capacità di presa in carico delle persone con disabilità sul territorio metropolitano.

RITENUTO CHE il Masterplan 2025 è chiamato a valorizzare i risultati conseguiti e a capitalizzare le evidenze emerse dal monitoraggio 2024, traducendo gli indirizzi regionali in scelte programmatorie coerenti e mirate con l'obiettivo di rafforzare ulteriormente il sistema territoriale del collocamento mirato, orientando le politiche verso una maggiore integrazione tra servizi, una qualificazione degli esiti occupazionali e una più efficace connessione tra domanda e offerta di lavoro.

CONSIDERATO che la ripartizione delle competenze tra Regione Lombardia e Città metropolitana di Milano è rimasta invariata anche per le annualità di attuazione 2026–2027, attribuendo alla Città metropolitana il ruolo di soggetto attuatore e di indirizzo strategico delle azioni territoriali;

PRESO ATTO che Il modello regionale dei servizi per l'inserimento e il mantenimento lavorativo delle persone con disabilità che Città metropolitana di Milano ha il compito di attuare prevede un nucleo consolidato di misure stabili nel tempo:

- Dote Lavoro – Persone con disabilità;
- Servizi integrativi;
- Dote Impresa – Collocamento Mirato;
- Azione di Sistema Orientamento al lavoro;
- Azione di sistema per l'accompagnamento al lavoro di persone con disabilità dello spettro autistico;
- Azione di sistema Cittadinanza digitale;
- Azioni di rete;
- Interpretariato LIS.

PRESO ATTO ALTRESI' che accanto a questi interventi si vanno a collocare le azioni di sistema provinciali (progetti sperimentali di Città metropolitana di Milano per l'accompagnamento, il miglioramento e la qualificazione del sistema):

- Supporto all'inclusione nei Centri per l'Impiego per la disabilità sensoriale;
- Supporto all'integrazione lavorativa delle persone con disabilità attraverso il sostegno alle realtà aziendali.

EVIDENZIATO che l'articolazione della dotazione finanziaria, come indicata nella tabella seguente, fa riferimento a quanto previsto dalle "Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative a favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità a valere sul Fondo regionale istituito con L.R. 4 agosto 2000 n. 13 – Annualità 2026 - 2027" (DGR n. 5345/2025).

Tipologia di intervento	**Importo previsto**
Dote Unica Lavoro Persone con Disabilità	€ 7.150.000,00
Servizi integrativi	€ 850.000,00
Interpretariato lingua dei segni	€ 27.197,08
Dote Impresa – Collocamento Mirato	€ 4.460.000,00
Azione di rete per Il lavoro – Ambito Disabilità	€ 1.350.000,00
Azione di Sistema Orientamento al lavoro (PCTO)	€ 400.000,00
Azione di sistema Inserimento Lavorativo autismo	€ 350.000,00
Azioni di Sistema Provinciali	€ 930.000,00
Azione di Sistema Cittadinanza Digitale	€ 300.000,00
Assistenza Tecnica	€ 1.810.745,85
TOTALE	**€ 17.627.942,93**

CONSIDERATO di dover dare seguito alla DGR 5345 del 17/11/2025 “Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative a favore dell’inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità a valere sul Fondo regionale istituito con l.r. 4 agosto 2000 n. 13 – Annualità 2026-2027”

RICHIAMATI gli atti di programmazione finanziaria dell’Ente (DUP e Bilancio di Previsione) e di gestione (PEG e PIAO);

VISTO il Piano metropolitano per l'attuazione di interventi a valere sul fondo regionale per l'occupazione dei disabili – Fondo Regionale Disabili 2025 MASTERPLAN 2025 – Anni di realizzazione 2026 – 2027, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato A)*;*

VISTI

- La legge Regionale 4 agosto 2003 n. 13 “Promozione all’accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate” come modificata dall’art. 12 comma 1 della l.r.10 agosto 2018, n.12;
- La legge Regionale 28 settembre 2006 n. 22 “Il mercato del lavoro in Lombardia”;
- La legge Regionale 6 agosto 2007 n. 19 “Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia”;
- La legge Regionale 4 luglio 2018, n. 9 “Modifiche alla legge regionale 28 settembre 2006, n. 22 «Il mercato del lavoro in Lombardia»”;
- La legge Regionale 10 agosto 2018, n. 12 “Assestamento al bilancio 2018-2020 con modifiche di leggi regionali”;
- La DGR. X/1106 del 20 dicembre 2013 “Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative in favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità, a valere sul fondo regionale istituito con L.R. 4 agosto 2003 n.13”;
- La DGR X/6885 del 17 luglio 2017 “Modifiche e integrazioni all’allegato A della deliberazione n. 1106/2013”;
- Il decreto della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro n. 16404 del 29 novembre 2021;
- La DGR XII/1334 del 13 novembre 2023 “Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative in favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità, a valere sul Fondo Regionale istituito con L.R. 4 agosto 2003 N. 13 - Annualità 2024-2025”;
- La DGR XIII/3383 del 11 novembre 2024 “Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative in favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità, a valere sul Fondo Regionale istituito con L.R. 4 agosto 2003 N. 13 - Annualità 2025-2026”;
- Il Decreto di impegno in fpv a favore delle Province/Città metropolitana del riparto del fondo disabili L.R. 13/2003 – annualità 2025 approvato con DGR n 3383 del 11/11/2024;
- La DGR XIII/3383 del 11 novembre 2024 “Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative in favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità, a valere sul Fondo Regionale istituito con L.R. 4 agosto 2003 N. 13 - Annualità 2025-2026”;
- “Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento PCTO rivolti a studenti e studentesse con disabilità” – Protocollo di intesa tra Città metropolitana di Milano e Ufficio scolastico per la Lombardia – Ufficio X Ambito territoriale di Milano
- La Legge 30 ottobre 2025, n. 164 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 9 settembre 2025, n. 127, recante misure urgenti per la riforma dell'esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e per il regolare avvio dell'anno scolastico 2025/2026
- La DGR XII/5345 del 17 novembre 2025 “Aggiornamento linee di indirizzo a sostegno delle iniziative a favore dell’inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità a valere sul fondo regionale istituito con L.R. 4 agosto 2023 n. 13 per le annualità 2026-2027 e approvazione riparto 2025 - (di concerto con l'assessore Lucchini)”

VISTI altresì:
- la Legge 56/2014;
- le disposizioni recate dal T.U. in materia di Comuni, approvate con Decreto Lgs.18.08.2000 n. 267 “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”, per quanto compatibili con la Legge n.56/2014;
- lo Statuto della Città metropolitana di Milano;

D E C R E T A

1) di approvare il Piano metropolitano per l'attuazione di interventi a valere sul fondo regionale per l'occupazione dei disabili – Fondo Regionale Disabili 2025 MASTERPLAN 2025 – Anni di realizzazione 2026 – 2027, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato A)

2) di demandare al Direttore competente tutti i successivi adempimenti per l’esecuzione del presente Decreto, ivi compresa la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente a’ sensi dell’art.26-comma 1 del D.Lgs. 33/2013;

3) la spesa derivante dal presente atto di €17.627.942,93 troverà copertura negli stanziamenti iscritti al capitolo di spesa del PEG così ripartiti :

L'entrata di Euro 17.627.942,93= dovuta da Regione Lombardia - Via Fabio Filzi, 22 – 20154 Milano (P.IVA 12874720159 - C.F. 80050050154), con riferimento al Capitolo di entrata n. 20000540 "202558300 FONDO ASSEGNATO DALLA REGIONE PER FONDO DISABILI-PIANO PER L' OCCUPAZIONE (FINALIZZATA A CAP. 12021026, 12021033, 12021042, 12021047, 12021048, 12021049, 12021050, 12021073, 12021078)” di cui:

- **Euro 5.288.382,88=** tipologia 0101, categoria 02, titolo 2, anno 2026 sul cap 20000540, esigibilità 2026, codice conto finanziario E.2.01.01.02.001, codice conto economico 1.3.1.01.02.001, codice conto patrimoniale 1.3.2.03.01.02.001;

- **Euro 12.339.560,05=** tipologia 0101, categoria 02, titolo 2, anno 2027 sul cap 20000540, esigibilità 2027, codice conto finanziario E.2.01.01.02.001, codice conto economico 1.3.1.01.02.001, codice conto patrimoniale 1.3.2.03.01.02.001

costituirà la copertura finanziaria per le spese al Programma 12 rispettivamente del Bilancio 2026 e del Bilancio 2027 - Destinazione ST110 - come segue:

ANNO 2026 - Euro 5.288.382,88=

- per **Euro 150.000,00=** con riferimento al Capitolo di spesa n. 12021026 “FONDO PER ASSISTENZA TECNICA AD ENTI STRUMENTALI PER IL PIANO PER L'OCCUPAZIONE REGIONALE DISABILI (FINALIZZATO A CAP. 20000540 con 12021033, 12021042, 12021047, 12021048, 12021049, 12021050, 12021073, 12021078)” - Conto finanziario (V liv.) U.1.04.03.02.001 – Conto economico/patrimoniale 2.3.1.03.02.001/ 2.4.3.02.03.02.001;

- per **Euro 393.223,75=** con riferimento al Capitolo di spesa n. 12021033 “ASSISTENZA TECNICA PIANO PER L'OCCUPAZIONE - FONDO REGIONALE DISABILI (FINALIZZATA A CAP. 20000540 INSIEME A CAP. 12021026, 12021042, 12021047, 12021048, 12021049, 12021050, 12021073, 12021078) – ALTRI SERVIZI” – Conto finanziario (V liv.) U.1.03.02.99.999 - Conto economico/patrimoniale 2.1.2.01.99.999/2.4.7.03.04.01.001;

- per **Euro 1.969.241,00=** con riferimento al Capitolo di spesa n. 12021047 “CONTRIBUTI CONCERNENTI PIANO PER L’OCCUPAZIONE FONDO REGIONALE DISABILI (FINALIZZATA A CAP. 20000540 INSIEME A CAP. 12021026,

12021033, 12021042, 12021048, 12021049, 12021050, 12021073, 12021078) – AD ALTRE IMPRESE PARTECIPATE" - Conto finanziario (V liv.) U.1.04.03.02.001 – Conto economico/patrimoniale 2.3.1.03.02.001/2.4.3.02.03.02.001;

- per **Euro. 1.779.434,70=** con riferimento al Capitolo di spesa n. 12021050 "CONTRIBUTI PER IL PIANO PER L'OCCUPAZIONE FONDO REGIONALE DISABILI (FINALIZZATA A CAP. 20000540 INSIEME A CAP. 12021026, 12021033, 12021042, 12021047, 12021048, 12021049, 12021073, 12021078) - A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE" - Conto finanziario (V liv.) U.1.04.04.01.001 - Conto economico/patrimoniale 2.3.1.04.01.001/2.4.3.02.99.07.001;

- per **Euro 901.580,43=** con riferimento al Capitolo di spesa n. 12021048 "CONTRIBUTI CONCERNENTI IL PIANO PER L'OCCUPAZIONE FONDO REGIONALE DISABILI (FINALIZZATA A CAP. 20000540 INSIEME A CAP. 12021026, 12021033, 12021042, 12021047, 12021049, 12021050, 12021073, 12021078) - AD ALTRE IMPRESE" - Conto finanziario (V liv.) U.1.04.03.99.999 - Conto economico/patrimoniale 2.3.1.03.99.001/2.4.3.02.99.06.001;

- per **Euro 94.903,00=** con riferimento al Capitolo di spesa n. 12021042 "CONTRIBUTI PER IL PIANO PER L'OCCUPAZIONE FONDO REGIONALE DISABILI (FINALIZZATA A CAP. 20000540 INSIEME A CAP. 12021026, 12021033, 12021047, 12021048, 12021049, 12021050, 12021073, 12021078) – A COMUNI" - Conto finanziario (V liv.) U.1.04.01.02.003 - Conto economico/patrimoniale 2.3.1.01.02.003/2.4.3.02.01.02.003.

ANNO 2027 - Euro 12.339.560,05=

- per **Euro 267.522,10=** con riferimento al Capitolo di spesa n. 12021026 "FONDO PER ASSISTENZA TECNICA AD ENTI STRUMENTALI PER IL PIANO PER L'OCCUPAZIONE REGIONALE DISABILI (FINALIZZATO A CAP. 20000540 con 12021033, 12021042, 12021047, 12021048, 12021049, 12021050, 12021073, 12021078)" - Conto finanziario (V liv.) U.1.04.03.02.001 – Conto economico/patrimoniale 2.3.1.03.02.001/ 2.4.3.02.03.02.001;

- per **Euro 1.000.000,00=** con riferimento al Capitolo di spesa n. 12021033 "ASSISTENZA TECNICA PIANO PER L'OCCUPAZIONE - FONDO REGIONALE DISABILI (FINALIZZATA A CAP. 20000540 INSIEME A CAP. 12021026, 12021042, 12021047, 12021048, 12021049, 12021050, 12021073, 12021078) – ALTRI SERVIZI" – Conto finanziario (V liv.) U.1.03.02.99.999 - Conto economico/patrimoniale 2.1.2.01.99.999/2.4.7.03.04.01.001;

- per **Euro 4.594.895,00=** con riferimento al Capitolo di spesa n. 12021047 "CONTRIBUTI CONCERNENTI PIANO PER L'OCCUPAZIONE FONDO REGIONALE DISABILI (FINALIZZATA A CAP. 20000540 INSIEME A CAP. 12021026, 12021033, 12021042, 12021048, 12021049, 12021050, 12021073, 12021078) – AD ALTRE IMPRESE PARTECIPATE" - Conto finanziario (V liv.) U.1.04.03.02.001 – Conto economico/patrimoniale 2.3.1.03.02.001/2.4.3.02.03.02.001;

- per **Euro 4.152.015,00=** con riferimento al Capitolo di spesa n. 12021050 "CONTRIBUTI PER IL PIANO PER L'OCCUPAZIONE FONDO REGIONALE DISABILI (FINALIZZATA A CAP. 20000540 INSIEME A CAP. 12021026, 12021033, 12021042, 12021047, 12021048, 12021049, 12021073, 12021078) – A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE" - Conto finanziario (V liv.) U.1.04.04.01.001 - Conto economico/patrimoniale 2.3.1.04.01.001/2.4.3.02.99.07.001;

- per **Euro 2.103.687,19=** con riferimento al Capitolo di spesa n. 12021048 "CONTRIBUTI CONCERNENTI IL PIANO PER L'OCCUPAZIONE FONDO REGIONALE DISABILI (FINALIZZATA A CAP. 20000540 INSIEME A CAP. 12021026, 12021033, 12021042, 12021047, 12021049, 12021050, 12021073, 12021078) - AD ALTRE IMPRESE" - Conto finanziario (V liv.) U.1.04.03.99.999 - Conto economico/patrimoniale 2.3.1.03.99.001/2.4.3.02.99.06.001;

- per **Euro 221.440,76=** con riferimento al Capitolo di spesa n. 12021042 "CONTRIBUTI PER IL PIANO PER L'OCCUPAZIONE FONDO REGIONALE DISABILI (FINALIZZATA A CAP. 20000540 INSIEME A CAP. 12021026, 12021033, 12021047, 12021048, 12021049, 12021050, 12021073, 12021078) – A COMUNI" - Conto finanziario (V liv.) U.1.04.01.02.003 - Conto economico/patrimoniale 2.3.1.01.02.003/2.4.3.02.01.02.003.

4) di demandare al Direttore competente la facoltà di adeguare gli stanziamenti dei capitoli di spesa in base all'andamento degli avvisi previsti dal Masterplan 2025

5)di dare atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio moderato dalla tabella contenuta nel paragrafo 2.3.5 "Attività a rischio corruzione: mappatura dei processi, identificazione e valutazione del rischio" del PIAO

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con D.lgs. n. 267/00)

☐ Favorevole

☐ Contrario

SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

☐ **0 SUL PATRIMONIO DELL'ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con D.Lgs. 267/00
e dell'art. 11 del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni)

PER IL DIRETTORE
FEDERICO OTTOLENGHI
IL DIRETTORE D'AREA
DARIO PARRAVICIINI

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.

ALLEGATO A

PIANO EMERGO
FONDO REGIONALE DISABILITÀ 2025
MASTERPLAN 2025

Annualità di realizzazione 2026-2027

Settore Politiche del Lavoro, welfare e pari opportunità

Sommario

1. La domanda di lavoro delle persone con disabilità e il contesto di riferimento per il Masterplan 2025....3
2. Quadro di riferimento della nuova programmazione – Piano Emergo 2025....6
3. Dote Unica Lavoro – Persone con disabilità....8
4. Dote Impresa....11
5. Servizi integrativi....12
6. Formazione Scuola-lavoro, già Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento - PCTO....13
7. Azioni di Rete per il lavoro – Ambito disabilità....14
8. Azioni di sistema....14
9. Servizi di interpretariato lingua dei segni....17
10. Assistenza tecnica....17
11. Atti Regionali di riferimento....18

1 La domanda di lavoro delle persone con disabilità e il contesto di riferimento per il Masterplan 2025

Il quadro normativo di riferimento è rappresentato dalla Legge n. 68/1999, che ha introdotto il principio del collocamento mirato delle persone con disabilità, e dalle successive evoluzioni normative nazionali e regionali. In particolare, il Decreto legislativo n. 62 del 13 aprile 2024 ha rafforzato l'approccio bio-psico-sociale alla disabilità, ponendo al centro la persona, il contesto e il progetto di vita, e richiamando la necessità di una maggiore integrazione tra politiche del lavoro, servizi sociali, sanitari ed educativi.

In ambito regionale, la Legge Regionale n. 13/2003 e le Linee di indirizzo approvate annualmente dalla Giunta regionale costituiscono il riferimento operativo per la programmazione e l'attuazione delle politiche attive finanziate dal Fondo Regionale Disabili. All'interno di questo quadro, la Città Metropolitana di Milano svolge un ruolo strategico non solo come soggetto attuatore, ma anche come laboratorio di sperimentazione e innovazione, attraverso il Piano EMERGO.

I dati di monitoraggio dell'annualità 2024 restituiscono un quadro complessivamente dinamico, caratterizzato da segnali di tenuta del sistema del collocamento mirato, ma anche da elementi strutturali di criticità che incidono sull'efficacia complessiva delle politiche di inserimento lavorativo.

Tabella 1 Principali indicatori relativi alla L.68/99 e indicazioni di variazione percentuale rispetto all'anno precedente

	2023	% variazione 2022	2024	% variazione
Iscrizioni disponibili flusso	4.221	**+5,4%**	4.092	**-3%**
Disponibili al lavoro stock	15.237	**+2,93%**	15.850	**+4%**
Avviamenti	4.272	**+12,3%**	4.542	**+6%**
Posti scoperti	14.335	**+6,9%**	14.369	**+0,2%**

Fonte: Elaborazione dati Città metropolitana di Milano

Dal lato della domanda, lo stock delle persone con disabilità disponibili al lavoro iscritte alle liste del collocamento mirato cresce del **4%** rispetto al 2023, passando da 15.237 a **15.850** unità. Con il termine iscritti/e disponibili si intendono le persone con disabilità iscritte ai sensi dell'art. 17 della L. 68/1999 che abbiano effettuato almeno un aggiornamento o usufruito di un servizio o colloquio presso il Centro per l'Impiego nei due anni precedenti la data di rilevazione. L'analisi del flusso delle iscrizioni, rilevato al 31 dicembre di ciascuna annualità, mostra nel 2024 una riduzione del **3%** rispetto all'anno precedente, a fronte di un incremento dello stock, segnale di

una progressiva stabilizzazione della popolazione iscritta e di una maggiore permanenza nelle liste.

Tale dinamica si accompagna a una crescente concentrazione delle iscrizioni nelle fasce di maggiore anzianità: le persone iscritte da oltre 69 mesi raggiungono quota **9.977 (+7%)**, mentre si riducono significativamente le fasce intermedie di permanenza. Parallelamente, emerge un progressivo invecchiamento della popolazione di riferimento, con una crescita marcata della fascia over 55 **(+8%)**, elemento che incide in modo rilevante sulle possibilità di collocazione e sulla tipologia di interventi necessari, richiedendo azioni più intensive, personalizzate e integrate con i servizi territoriali.

Sul versante dell'offerta, nel 2024 si registra un aumento dei posti in obbligo **(+5%)**, che raggiungono quota **47.969**, e dei posti effettivamente coperti **(+7%)**, pari a **33.600** unità, a conferma di una parziale tenuta del sistema, sostenuta anche da un maggiore utilizzo degli strumenti di inserimento previsti dalla normativa. Gli avviamenti complessivi crescono del **6%**, passando da 4.272 nel 2023 a **4.542** nel 2024, con un contributo significativo delle convenzioni ex art. 11 **(+9%)** e, soprattutto, ex art. 14 **(+22%)**, che confermano il ruolo delle cooperative sociali e delle reti territoriali nella gestione degli inserimenti più complessi.

Tuttavia, a fronte di tali dinamiche positive, i posti scoperti rimangono sostanzialmente stabili **(+0,2%)**, attestandosi a **14.369** unità, segnalando un disallineamento persistente tra la domanda di lavoro espressa dalle persone con disabilità e la capacità delle imprese di assorbirla pienamente. In questo contesto si colloca anche l'aumento degli esoneri, che al 31 dicembre 2024 risultano pari a **6.894**, con un incremento del **9%** rispetto all'anno precedente. Tale dato può essere ricondotto, in parte, alla difficoltà delle aziende di individuare ruoli compatibili senza interventi di riorganizzazione più profonda, confermando la necessità di rafforzare le attività di accompagnamento, analisi delle mansioni e progettazione di accomodamenti ragionevoli.

L'analisi degli avviamenti evidenzia inoltre un comportamento differenziato dei segmenti di domanda: a fronte di **3.475** avviamenti nelle aziende in obbligo (**+5%** rispetto al 2023), si registrano **1.067** avviamenti nelle aziende non in obbligo, in crescita del **9,7%**, a dimostrazione di una maggiore reattività di questo segmento del tessuto produttivo, anche se spesso associata a forme contrattuali più flessibili che richiedono un attento monitoraggio della qualità degli esiti occupazionali.

Le politiche attive finanziate attraverso il Piano EMERGO nel 2024 hanno rappresentato l'asse portante dell'intervento pubblico a sostegno dell'inserimento e del mantenimento lavorativo delle persone con disabilità, confermando la solidità del modello territoriale e la sua capacità di adattamento alle trasformazioni in atto. In particolare, la Dote Unica Lavoro per Persone con Disabilità (DULD) si è confermata come la misura più rilevante in termini di volumi, risorse impegnate e capacità di attivazione, registrando nel corso dell'anno un incremento significativo sia delle doti di inserimento **(+32%)** sia delle doti di mantenimento **(+38%)**, a testimonianza di un'attenzione crescente non solo all'accesso al mercato del lavoro, ma anche alla stabilizzazione

e alla continuità dei percorsi occupazionali. Accanto alla DULD, la Dote Impresa ha continuato a sostenere le imprese nel processo di inserimento e di adattamento dei contesti lavorativi, pur in presenza di una flessione nel numero di doti attivate nel 2024, riconducibile in larga parte a fattori procedurali e alla fase di transizione dei bandi. Un ruolo qualificante è stato inoltre svolto dalle Azioni di sistema e dalle Azioni di rete, che hanno consentito di sperimentare modelli innovativi di presa in carico e di rafforzare il raccordo tra i diversi attori del territorio, intercettando prevalentemente persone collocate nelle fasce di maggiore fragilità, con una prevalenza di destinatari in fascia 4. In questo quadro si inseriscono anche i percorsi di orientamento al lavoro (PCTO), che hanno confermato la loro rilevanza strategica nel favorire una presa in carico precoce degli studenti e delle studentesse con disabilità e nel rafforzare il raccordo tra sistema scolastico e servizi per il lavoro, riducendo il rischio di discontinuità nella fase di transizione. Analogamente, le azioni dedicate all'accompagnamento al lavoro delle persone con disturbo dello spettro autistico hanno evidenziato il valore di percorsi formativi ad alto potenziale, pur richiedendo un forte investimento in termini di accompagnamento e affiancamento.

Nel complesso, il quadro che emerge dal monitoraggio 2024 restituisce l'immagine di un sistema in grado di generare opportunità occupazionali e di attivare strumenti articolati e differenziati, che hanno contribuito nel tempo a rafforzare la capacità di presa in carico delle persone con disabilità sul territorio metropolitano. Le dinamiche osservate – legate all'evoluzione della popolazione iscritta, all'aumento dell'età media e alla presenza di una quota significativa di persone con elevata anzianità di iscrizione – delineano un contesto in trasformazione che richiede un ulteriore consolidamento e una progressiva qualificazione degli interventi già attivati.

Tali evidenze si collocano pienamente nel quadro degli indirizzi regionali definiti da Regione Lombardia con la **DGR n. 5345** del 17 novembre 2025, che orienta la programmazione territoriale verso il rafforzamento degli interventi personalizzati, l'integrazione tra politiche del lavoro, servizi sociali e sanitari e la valorizzazione di strumenti capaci di accompagnare in modo strutturato le persone con disabilità lungo il proprio percorso di inserimento e di permanenza nel mercato del lavoro. La Deliberazione richiama, in particolare, la necessità di promuovere una presa in carico più precoce ed efficace, di potenziare il matching attraverso una conoscenza più approfondita dei profili e dei fabbisogni e di sostenere le imprese nella progettazione di inserimenti lavorativi sostenibili e di qualità.

In questo contesto, il Masterplan 2025 è chiamato a valorizzare i risultati conseguiti e a capitalizzare le evidenze emerse dal monitoraggio 2024, traducendo gli indirizzi regionali in scelte programmatorie coerenti e mirate. L'obiettivo è rafforzare ulteriormente il sistema territoriale del collocamento mirato, orientando le politiche verso una maggiore integrazione tra servizi, una qualificazione degli esiti occupazionali e una più efficace connessione tra domanda e offerta di lavoro. In tale prospettiva, il capitolo successivo approfondisce il Quadro di riferimento della nuova programmazione, delineando le direttrici strategiche e gli strumenti operativi

attraverso cui il territorio metropolitano intende dare attuazione agli indirizzi della **DGR n. 5345/2025** e accompagnare l'evoluzione del sistema nel prossimo ciclo di programmazione.

2 Quadro di riferimento della nuova programmazione – Piano Emergo 2025

L'evoluzione degli avviamenti al lavoro delle persone con disabilità osservata negli ultimi anni restituisce un quadro in trasformazione, all'interno del quale interagiscono dinamiche di mercato, strumenti di politica attiva e scelte programmatorie. Il Piano Emergo 2025 si colloca in questo contesto come strumento di governo e di orientamento del sistema, chiamato a valorizzare le misure esistenti e a rafforzarne la coerenza complessiva, in un'ottica di integrazione e di continuità. La nuova programmazione si propone quindi di consolidare quanto sperimentato nelle annualità precedenti, perfezionando e armonizzando gli interventi a sostegno dell'occupazione delle lavoratrici e dei lavoratori con disabilità, con particolare attenzione alla qualità degli inserimenti, alla personalizzazione dei percorsi e alla capacità di rispondere ai fabbisogni emergenti del territorio.

2.1 Le misure da attivare

La ripartizione di competenze tra Città metropolitana di Milano e Regione Lombardia è rimasta invariata anche nel processo di perfezionamento e ridefinizione delle misure per le annualità di attuazione 2025.

Regione Lombardia, quale soggetto titolare della competenza in materia del lavoro, definisce le azioni di policy da implementare sul territorio regionale individuando priorità e strumenti operativi.

Città metropolitana di Milano, quale soggetto deputato alla gestione e all'attuazione delle politiche, attua concretamente le azioni definite a livello regionale contribuendo a stabilire la regolazione meglio rispondente alle necessità del territorio. A Città metropolitana di Milano è riservato anche un ruolo di indirizzo strategico in ambito di azioni specifiche e progetti sperimentali.

Il modello regionale dei servizi per l'inserimento e il mantenimento lavorativo delle persone con disabilità che Città metropolitana di Milano ha il compito di attuare prevede un nucleo consolidato di misure stabili nel tempo:

- Dote Lavoro – Persone con disabilità;
- Servizi integrativi;
- Dote Impresa – Collocamento Mirato;
- Azione di Sistema Orientamento al lavoro;

- Azione di sistema per l'accompagnamento al lavoro di persone con disabilità dello spettro autistico;
- Azione di sistema Cittadinanza digitale;
- Azioni di rete;
- Interpretariato LIS.

Accanto a questi interventi si vanno a collocare le azioni di sistema provinciali (progetti sperimentali di Città metropolitana di Milano per l'accompagnamento, il miglioramento e la qualificazione del sistema):

- *Supporto all'inclusione nei Centri per l'Impiego per la disabilità sensoriale;*
- *Supporto all'integrazione lavorativa delle persone con disabilità attraverso il sostegno alle realtà aziendali.*

2.2 La dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria prevista sugli interventi del Piano Emergo 2025 è indicata nella Tabella 2.

Tabella 2 Quadro riepilogativo delle misure e delle risorse - Fondo 2025

Tipologia di intervento	Importo previsto
Dote Unica Lavoro Persone con Disabilità	€ 7.150.000,00
Servizi integrativi	€ 850.000,00
Interpretariato lingua dei segni	€ 27.197,08
Dote Impresa – Collocamento Mirato	€ 4.460.000,00
Azione di rete per Il lavoro – Ambito Disabilità	€ 1.350.000,00
Azione di Sistema Orientamento al lavoro (PCTO)	€ 400.000,00
Azione di sistema Inserimento Lavorativo autistismo	€ 350.000,00
Azioni di Sistema Provinciali	€ 930.000,00
Azione di Sistema Cittadinanza Digitale	€ 300.000,00
Assistenza Tecnica	€ 1.810.745,85
TOTALE	**€ 17.627.942,93**

Eventuali variazioni e integrazioni agli stanziamenti previsti saranno valutate nel corso dell'attuazione del Piano sulla base delle risorse effettivamente disponibili, dell'andamento delle misure e delle priorità che emergeranno in fase di implementazione.

L'articolazione della dotazione finanziaria del Piano Emergo 2025 si colloca nel quadro delineato dalle Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative a favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità a valere sul Fondo regionale, approvate con DGR n. 5345 del 17 novembre 2025. Quest'ultima, in particolare, rafforza l'impostazione orientata alla personalizzazione degli interventi, alla presa in carico integrata e alla possibilità di modulare le risorse in funzione della complessità dei bisogni delle persone con disabilità, riconoscendo un ruolo centrale alla capacità programmatoria dei territori.

All'interno delle deliberazioni regionali sono stati confermati i criteri di riparto delle risorse tra le Province e la Città metropolitana di Milano (Allegato C), che tengono conto non solo di variabili strutturali, quali la popolazione e l'andamento del mercato del lavoro con riferimento alla Legge 68/1999, ma anche di elementi qualitativi legati all'efficacia e all'efficienza delle performance registrate nei diversi piani di attuazione del Fondo Regionale Disabili. In linea con quanto richiamato dalla DGR 5345/2025, tali criteri assumono un valore strategico anche in termini di responsabilizzazione dei territori rispetto agli esiti conseguiti e alla capacità di innovazione delle politiche attuate.

Il Piano Emergo 2025 si configura come uno strumento pienamente coerente con l'evoluzione delle politiche regionali, capace di operare all'interno di un impianto normativo e finanziario strutturato, ma al contempo sufficientemente flessibile da adattarsi ai bisogni del territorio metropolitano.

3 Dote Unica Lavoro – Persone con disabilità

La **Dote Unica Lavoro – Persone con disabilità** si conferma come una delle misure cardine del sistema regionale e metropolitano delle politiche attive, assumendo un ruolo centrale sia nei percorsi di inserimento lavorativo sia nelle azioni di sostegno alla permanenza nel mercato del lavoro. La misura rappresenta lo strumento principale attraverso cui si realizza la presa in carico personalizzata delle persone con disabilità, lungo l'intero arco del percorso occupazionale.

Con l'approvazione della **DGR Regione Lombardia n. 5345 del 17 novembre 2025**, la Dote Unica Lavoro è stata oggetto di un aggiornamento sostanziale, volto a rafforzarne l'efficacia, la personalizzazione degli interventi e l'integrazione con il modello regionale delle politiche attive. In particolare, è stata rivista la **profilazione dei destinatari**, con un incremento dei punteggi attribuiti alla tipologia di disabilità, al fine di migliorare la capacità del sistema di intercettare i bisogni più complessi e di modulare in modo più appropriato l'intensità degli interventi.

L'Allegato A della Dgr 5345 chiarisce e rafforza inoltre l'articolazione dei servizi afferenti alla **Dote Inserimento** e alla **Dote Mantenimento**, pur prevedendo la possibilità di servizi comuni alle due modalità di attuazione. All'interno del Livello Essenziale delle Prestazioni (LEP) relativo alla *presa in carico, assessment e patto di servizio* è formalmente integrata la **Valutazione del Potenziale**, quale strumento qualificante per la costruzione di percorsi maggiormente personalizzati, orientati non solo alle competenze possedute, ma anche alle capacità sviluppabili e alle condizioni di contesto. In questo senso, la misura evolve verso una definizione più puntuale dei servizi attivabili, superando una logica esclusivamente centrata sui LEP.

Dal punto di vista economico e gestionale, la Dote Unica Lavoro è allineata ai criteri e ai costi previsti dal modello regionale delle politiche attive, favorendo una maggiore integrazione tra gli strumenti disponibili. In ambito formativo, la DGR 5345/2025 prevede l'introduzione sistematica della **certificazione delle competenze** mediante il metodo di *Individuazione, Validazione e*

Certificazione (IVC) di Regione Lombardia, nonché la possibilità di attivare **percorsi di formazione individuale** basati sulle **Unità di Costo Standard (UCS)** del programma *GOL*.

Ulteriori elementi qualificanti introdotti dalla nuova disciplina riguardano l'aumento della quota destinata alle **chiamate dirette** da parte degli operatori accreditati, fissata al 40%, e l'introduzione dei **servizi integrativi**, insieme al **catalogo unico regionale degli enti accreditati**, strumenti finalizzati a rafforzare la qualità, l'omogeneità e la trasparenza dell'offerta di servizi sul territorio regionale.

In coerenza con quanto previsto dall'Allegato A della DGR n. 5345/2025 e in continuità con l'impianto del Piano Emergo, la Dote Unica Lavoro si articola in due modalità di attuazione:

- **Dote Unica Lavoro – Persone con disabilità – Inserimento**;
- **Dote Unica Lavoro – Persone con disabilità – Mantenimento**.

Tabella 3 Ripartizione risorse Dote Lavoro - Persone con disabilità. Fondo 2025

Tipologia dote	Destinatari	Valore medio	Fondi programmati	Totale fondi programmati	n. doti stimati
Dote Lavoro Persone con disabilità Disoccupate (inserimento)	Persone con disabilità disoccupate "Graduatoria L. 68" (incluso priorità)	€ 9.000	€ 4.000.000	€ 5.350.000	267
	Persone con disabilità disoccupate "Richieste dirette reti"	€ 9.000			178
	Azioni di rete	€ 9.000	€ 1.350.000		150
Dote Lavoro Persone con disabilità Occupate (mantenimento)	Persone con disabilità occupate	€ 10.000	€ 1.800.000	€ 1.800.000	180
		TOTALE	**€ 7.150.000**	**€ 7.150.000**	

3.1 Dote Unica Lavoro – Persone con disabilità – Inserimento

Dote Unica Lavoro – Persone con disabilità – Inserimento ha l'obiettivo di favorire l'ingresso e il reingresso nel mercato del lavoro della persona con disabilità attraverso un'offerta integrata e personalizzata di servizi di orientamento, formazione e accompagnamento per le persone con disabilità disoccupate. L'importo complessivo destinato alla misura nell'ambito del Piano Emergo 2025 è pari a € 5.350.000.

L'individuazione dei destinatari, per questa annualità, è così articolata:

- **il 60%** delle doti sarà attribuito allo **scorrimento in graduatoria**, in primo luogo a destinatari con caratteristiche prioritarie.
- **il 40%** delle doti verrà assegnato a **soggetti individuati direttamente dalle Reti territoriali**. Le persone interessate all'attivazione della dote possono rivolgersi agli operatori presenti nel catalogo metropolitano per l'erogazione dei servizi dotali, gli

operatori potranno prenotare la dote. Per questa priorità non vi sono vincoli o requisiti particolari, il solo requisito di accesso è l'iscrizione al collocamento mirato e la disponibilità al lavoro.

Una quota specifica – pari a 1.350.000 € - è riservata alle Azioni di rete.

3.2 Dote Unica Lavoro – Persone con disabilità – Mantenimento

Città metropolitana di Milano sostiene il mantenimento al lavoro delle persone con disabilità a rischio di perdita del posto attraverso *Dote Unica Lavoro – Persone con disabilità – Mantenimento* rivolgendosi a:

- persone con disabilità già inserite nel mondo del lavoro che abbiano subito un aggravamento della propria condizione di salute, certificato da visita medica;
- persone con disabilità su richiesta scritta e motivata da parte dell'azienda o del lavoratore/ lavoratrice, previa valutazione positiva da parte del Collocamento Mirato o del Comitato Tecnico;
- persone con disabilità il cui posto di lavoro sia interessato da una riorganizzazione aziendale che implichi una modifica della mansione/posizione o in situazione di crisi aziendale;
- persone con disabilità assunte a tempo indeterminato, o a tempo determinato per almeno 6 mesi, o con contratto di somministrazione di almeno 12 mesi, al termine di un percorso dotale nei 12 mesi precedenti;
- persone con disabilità assunte a tempo indeterminato, o a tempo determinato per almeno 6 mesi, o con contratto di somministrazione di almeno 12 mesi, entro 3 mesi dall'assunzione.

Complessivamente sono stati riservati alla Dote Mantenimento € 1.800.000,00**.**

Si terrà un costante monitoraggio delle risorse impegnate e utilizzate; saranno possibili spostamenti di risorse all'interno della ripartizione delle quote previste.

3.3 Operatori ammessi all'erogazione dei servizi

È prevista l'implementazione di un Catalogo Unico Regionale, predisposto da Regione Lombardia e articolato in sezioni provinciali. Gli operatori accreditati e iscritti al suddetto Catalogo potranno erogare servizi nell'intero territorio regionale, subordinatamente alla presenza di una sede operativa nell'ambito territoriale di richiesta della dote e di una rete territoriale attiva, caratterizzata dai seguenti requisiti fondamentali:

1 comprovata esperienza triennale nell'ambito dell'inserimento lavorativo di soggetti con disabilità, attestata mediante attività della propria organizzazione ovvero attraverso la presenza operativa continuativa di almeno due figure professionali stabilmente inserite nell'organico;

2 sussistenza di un'organizzazione strutturata idonea all'implementazione di reti territoriali con i servizi pubblici e privati operanti nell'ambito della disabilità, formalizzata mediante specifici strumenti quali convenzioni, protocolli d'intesa o lettere di intenti con i servizi sociali, le Aziende Socio-Sanitarie Territoriali, i Centri Psico-Sociali, i Servizi di Riabilitazione e strutture analoghe;

3 disponibilità di un'infrastruttura organizzativa adeguata all'instaurazione e al mantenimento di rapporti di partnership con il tessuto imprenditoriale territoriale, nonché con il sistema della cooperazione sociale di Tipo B o, in alternativa, con almeno un'associazione operante nel settore specifico;

4 Presenza di personale in possesso di elevata qualificazione professionale e comprovata esperienza triennale in attività di accompagnamento, inserimento o sostegno all'occupazione di soggetti con disabilità.

Il Catalogo Unico Regionale è stato oggetto di una prima approvazione con decreto regionale n. 18259 dell'11/12/2025; potrà essere ulteriormente integrato con successive disposizioni e provvedimenti.

Valutazione del Potenziale: non sono stati previsti fondi per l'implementazione di questa misura per il biennio 2026-2027. Città metropolitana di Milano sarà coinvolta nella sperimentazione della misura all'interno degli uffici del Collocamento Mirato.

4 Dote Impresa

Dote Impresa – Collocamento Mirato sostiene l'ingresso e la permanenza nel mercato del lavoro delle persone con disabilità; le misure previste hanno la specifica finalità di incentivare l'assunzione e il consolidamento dei rapporti di lavoro e di contribuire alle spese connesse alle assunzioni e all'ospitalità nei percorsi di formazione e orientamento.

Complessivamente, a valere sul Piano Emergo 2025, a Dote Impresa saranno destinati € 4.460.000,00.

In continuità con le annualità precedenti, i servizi sono articolati in 3 Assi. Le risorse stanziate sono così distribuite.

Tabella 4 Dote Impresa - Fondo 2025

Asse	Descrizione	Totale
Asse I - Incentivi	• Incentivi assunzione • Contributo per l'attivazione di tirocini	3.960.000 €

Asse II – Consulenza e Servizi	• Formazione, consulenza e accompagnamento alle imprese • Contributi per ausili • Isola formativa	300.000 €
Asse III – Cooperazione Sociale	• Creazione di cooperative sociali di tipo B e rami di impresa cooperativa • Incentivi per la transizione	200.000 €

5 Servizi integrativi

Regione Lombardia ha elaborato e introdotto, attraverso la DGR n. 3383/2024 la Dote Servizi integrativi, relativa a quei servizi che potranno essere attivati a beneficio della persona in momenti diversi del percorso dotale, qualora si manifesti la necessità o l'esigenza di attivare uno o più servizi. A titolo esemplificativo e non esaustivo, tali servizi possono includere un potenziamento del tutoraggio, un contributo per il trasporto verso il luogo di lavoro, ecc.

I destinatari del bando potranno accedere ai servizi integrativi non solo se persone con disabilità beneficiarie di una DULD, ma anche di altre politiche attive regionali e/o nazionali e/o azioni di sistema provinciali finalizzate all'inserimento lavorativo, gestite dalla Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro di Regione Lombardia.

I servizi integrativi si compongono di:

- Servizi alla persona
- Servizi al lavoro

Se il destinatario è una persona con disabilità sensoriale, è possibile aggiungere un'ulteriore quota per il servizio di interpretariato di lingua dei segni.

Tabella 5 Servizi integrativi - Fondo 2025

Tipologia servizi	Descrizione	Limite max rendicontabile (€)	Limite max rendicontabile (h)
Servizi al lavoro	Servizi di tutoraggio ad integrazione delle politiche	€708,70	18 h
	Servizi di potenziamento della rete e dei servizi a sostegno della persona	€359,46	9 h
Servizi alla persona	Servizi finalizzati a sostenere la persona con	€3.200,00	*

	disabilità nella presa in carico dei bisogni di cura		
	Potenziamento delle attività propedeutiche all'autonomia	€1.560,00	*
	Noleggio o acquisto di strumenti/servizi professionali per attività formative e ricerca attiva	€400,00	*
	Trasporto verso e dal luogo di lavoro	€1.000,00	*
Servizio di interpretariato di lingua dei segni	*	€2.000,00[1]	*

Complessivamente, a valere sul Piano Emergo 2025, la misura Servizi integrativi avrà a disposizione € 850.000, calcolato su un valore medio di 3.500 € a persona. Anche per questo Masterplan, Città metropolitana di Milano garantisce il voucher per l'interpretariato LIS.

6 Formazione Scuola-lavoro, già Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento - PCTO

La creazione di un sistema dotale per studenti e studentesse con disabilità ha lo scopo di perseguire percorsi innovativi e potenziati che rendano possibile anche per studenti e studentesse con disabilità esperienze significative di tirocinio, facilitando un futuro inserimento lavorativo all'interno di un modello che coinvolga istituzioni scolastiche, enti accreditati, imprese e servizi per il lavoro.

L'intervento intende fornire una risposta a questi giovani e alle loro famiglie, spesso destinatari di interventi istituzionali diversi e regolati da norme e regolamenti differenti, frequentemente di difficile comprensione, gestione e integrazione.

Un ulteriore obiettivo è evitare che, dopo l'abbandono del contesto tutelante della scuola, i riferimenti di servizio risultino assenti o inadeguati, lasciando le famiglie sole nel sostenere la motivazione dei giovani sia nella ricerca di un'occupazione sia nel mantenimento del posto di lavoro.

1 fermo restando un costo massimo di 40€ all'ora

I destinatari sono studenti e studentesse delle scuole secondarie superiori e dei centri di formazione professionale. I progetti prevedono la realizzazione delle seguenti attività da parte dei beneficiari del finanziamento:

- Sensibilizzazione e promozione della cultura dell'inclusione nel mondo del lavoro;
- Sperimentazione di un raccordo tra scuola e servizi per il lavoro;
- Sperimentazione di Doti dedicate con servizi ad hoc;
- Diffusione dei risultati.

A seguito di un monitoraggio qualitativo sull'azione di sistema "Orientamento al Lavoro" da parte della competente unità organizzativa, è stata rilevata la particolare efficacia per l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità e, per tale motivo, si è reso opportuno terminare la fase sperimentale di tali azioni includendole nel modello regionale. Il protocollo di intesa con l'ufficio scolastico territoriale è stato rinnovato e aggiornato al 2 aprile 2025 e rinnovato per un triennio.

Sulla base dei risultati ottenuti e dell'esperienza maturata, la Città metropolitana di Milano ha promosso la modellizzazione dell'intervento, raccogliendo le metodologie e le buone pratiche nel documento "Modellizzazione dell'intervento Emergo 'Orientamento al lavoro percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO): un sistema dotale per studenti e studentesse con disabilità'", strumento pensato per favorire la replicabilità dell'esperienza anche in altri contesti e territori.

Complessivamente, a valere sul Piano Emergo 2025, la misura avrà a disposizione € 400.000. Le risorse a disposizione saranno integrate da precedenti risorse, visti i risultati raggiunti negli ultimi anni. Lo stato di avanzamento e il monitoraggio di tale azione consentiranno di apportare eventuali modifiche e innovazioni al bando.

7 Azioni di Rete per il lavoro – Ambito disabilità

Le "Azioni di Rete per il lavoro – Ambito disabilità", introdotte dalla DGR 6888/2017 attraverso uno schema di bando unico regionale approvato con d.d.u.o. 3311/2017 e riconfermato con le nuove linee di indirizzo, sono sviluppate da Città metropolitana di Milano a partire dall'annualità di programmazione 2019. I progetti sono rivolti a soggetti fragili, persone con disabilità non immediatamente collocabili che necessitano di un sostegno forte nel percorso di inserimento in ambito lavorativo. Le "Azioni di Rete per il lavoro" devono il nome proprio alla sinergia virtuosa cercata tra tutti i partner delle Reti, che contribuiscono alla governance delle situazioni più difficili e rappresentano un valore aggiunto nella ricerca di soluzioni occupazionali a favore dei destinatari e nella supervisione del corretto svolgimento delle attività progettuali. A valere sul Piano Emergo 2025, per Azioni di rete per il lavoro – ambito disabilità, saranno stanziati € 1.350.000. La durata massima dei progetti è portata a 24 mesi e il massimale per i servizi fruibili è portato a € 4.000,00 per partecipante.

8 Azioni di sistema

8.1 Accompagnamento al lavoro di persone con disabilità dello spettro autistico

In continuità con il Piano Emergo 2024, Città metropolitana di Milano avvierà nuovamente un'azione di sistema avente come focus l'inserimento lavorativo di giovani con disturbi dello spettro autistico, riservando a questo intervento € 350.000.

I destinatari individuati sono persone over 16 anni con l'assolvimento dell'obbligo scolastico, residenti o iscritti in Regione Lombardia alle liste di cui all'art. 8 legge 68/1999 e che presentino una disabilità di spettro autistico adeguatamente documentata.

I risultati attesi si inseriscono nel progetto più ampio dell'acquisizione di un'autonomia di vita e sono finalizzati al rilascio di una attestazione di competenze al termine del percorso di formazione.

8.2 Cittadinanza Digitale, per la diffusione delle competenze digitali dei disabili in cerca di occupazione

Questa azione di sistema risponde all'esigenza di migliorare le competenze digitali delle persone con disabilità maggiormente esposte al rischio di esclusione dal mercato del lavoro e di emarginazione sociale. Gli impatti attesi sono duplici: migliorare la partecipazione attiva alla società delle persone con disabilità, attraverso l'acquisizione delle conoscenze informatiche di base necessarie per accedere ai servizi della vita quotidiana (servizi della PA, servizi bancari-assicurativi, servizi postali, servizi di utilities) e aumentare le chance di occupazione degli iscritti al collocamento mirato attraverso la partecipazione a percorsi di formazione digitale per l'acquisizione di competenze informatiche professionali spendibili per la ricerca di lavoro.

Per questa azione di sistema è previsto un finanziamento pari a € 300.000. Le azioni di sistema prevedono la realizzazione di progetti di formazione permanente attuabili da soggetti accreditati all'erogazione di servizi formativi, eventualmente in partenariato con soggetti non accreditati limitatamente all'erogazione di attività per l'acquisizione di patentini/certificazioni informatiche. Per la realizzazione delle attività, è prevista la costituzione di un catalogo relativo ai corsi di formazione, base e avanzata, che consentirà di avere una scelta più ampia sulla tipologia di competenze digitali da acquisire. Ciascun destinatario, individuato tra le persone con disabilità iscritte alle liste del collocamento mirato attraverso criteri selettivi definiti sempre da ciascun territorio, avrà a disposizione un voucher attraverso cui prenotare e finanziare il proprio percorso di formazione.

Essendo le competenze digitali tra le competenze fondamentali per una partecipazione piena al mercato del lavoro, Città metropolitana di Milano intende strutturare delle modalità di assegnazione dei voucher in modo tale da favorire il raccordo con i percorsi dotali privilegiando in particolar modo i neoiscritti.

8.3 Azioni di sistema sperimentali

Le Azioni di sistema sperimentali rappresentano uno degli ambiti elettivi all'interno dei quali Città metropolitana di Milano è chiamata a "sperimentare per innovare", avendo maggiore discrezionalità nell'individuazione degli ambiti progettuali. Le azioni di sistema hanno anche lo scopo di attivare le risorse del territorio permettendo agli enti di esprimere in via autonoma, seppur governata da Città metropolitana di Milano, la propria capacità progettuale rispetto a temi chiave. Analogamente alle precedenti annualità, quindi, Città metropolitana di Milano intende definire le caratteristiche delle Azioni di sistema da attivare coinvolgendo i diversi stakeholder.

In via preliminare, per quanto concerne il Piano Emergo 2025, sono state individuate due aree di interesse, ovvero il *Supporto all'integrazione lavorativa delle persone con disabilità attraverso il sostegno alle realtà aziendali* e *Supporto all'inclusione nei Centri per l'Impiego per la disabilità sensoriale* prevedendo un finanziamento totale pari a € 930.000.

La misura **"Supporto all'integrazione lavorativa delle persone con disabilità attraverso il sostegno alle realtà aziendali"** è finalizzata a promuovere interventi sperimentali rivolti al contesto organizzativo delle imprese, con l'obiettivo di favorire modelli di inclusione lavorativa più consapevoli e sostenibili. L'azione interviene prioritariamente sul personale e sui processi aziendali che affiancano le persone con disabilità, promuovendo un orientamento alle politiche di disability management e un approccio culturale che riconosce la disabilità come esito dell'interazione tra la persona e l'ambiente di lavoro. In tale prospettiva, le diversità vengono valorizzate come risorsa e come potenziale leva di innovazione, sia sul piano produttivo sia in termini di benessere organizzativo. La misura si rivolge alle aziende con sede legale o operativa nel territorio della Città metropolitana di Milano, ottemperanti agli obblighi di legge, e ai loro lavoratori e lavoratrici, con ricadute indirette sulle persone con disabilità psichica o sensoriale o con riduzione delle capacità lavorative assunte ai sensi della Legge 68/1999. Le azioni previste comprendono, tra l'altro, il supporto all'introduzione della figura del disability manager, l'accompagnamento alla progettazione di accomodamenti ragionevoli, lo sviluppo di modelli aziendali sostenibili e iniziative di responsabilità sociale d'impresa, attraverso il coinvolgimento di operatori accreditati, associazioni delle persone con disabilità, rappresentanze datoriali e organizzazioni del privato sociale.

La misura **"Supporto all'inclusione nei Centri per l'Impiego per la disabilità sensoriale – persone sorde"** si configura come un'azione sperimentale finalizzata a rimuovere le barriere comunicative che limitano l'accesso ai servizi del collocamento mirato da parte delle persone con disabilità sensoriale, in particolare delle persone sorde. L'intervento mira a garantire l'effettiva accessibilità linguistica e relazionale dei Centri per l'Impiego della Città metropolitana di Milano attraverso l'attivazione di servizi di interpretariato LIS, anche con il supporto di strumenti tecnologici, nonché azioni di formazione e sensibilizzazione del personale dei CPI. La misura è rivolta a persone con disabilità sensoriale, residenti o domiciliate nel territorio

metropolitano, iscritte o in procinto di iscriversi alle liste del collocamento mirato ai sensi della L. 68/1999, e prevede il coinvolgimento di enti ed esperti specializzati per la progettazione di percorsi di supporto personalizzati. I risultati attesi includono l'incremento dell'accesso e della continuità nei percorsi di collocamento mirato, il rafforzamento delle competenze inclusive degli operatori dei CPI e la definizione di un modello di accessibilità comunicativa replicabile nei servizi pubblici per il lavoro.

9 Servizi di interpretariato lingua dei segni

Città metropolitana garantirà il servizio di interpretariato a favore dei destinatari con disabilità uditiva, iscritti al Collocamento Mirato e non, con certificata condizione di svantaggio, da applicare alle diverse misure regionali finalizzate all'inserimento lavorativo. Le ore di interpretariato possono ammontare fino ad un massimo equivalente alle ore dei servizi prenotati per la Dote o altra politica per l'inserimento. Il costo massimo orario è pari a 40,00 €. Complessivamente, a valere sul Piano Emergo 2025, il finanziamento stanziato è pari a € 27.197,08.

10 Assistenza tecnica

Città metropolitana di Milano avvierà servizi di assistenza tecnica in relazione alle attività di programmazione, gestione e monitoraggio del Piano Emergo 2025. Nello specifico, su ogni misura prevista, saranno condotte attività di monitoraggio bimestrali al fine di mantenere un focus costante sull'efficacia e sulla qualità dei servizi proposti.

A valere sul Piano Emergo 2025 il finanziamento stanziato è pari a € 1.810.745,85.

10.1 Focus: il modello del Recovery College

Tra le innovazioni strategiche esplorate dalla Città metropolitana di Milano nel corso del 2025 si colloca lo studio di fattibilità per la realizzazione di un Recovery College sul territorio metropolitano o su una porzione dello stesso. Il modello, ispirato a esperienze già consolidate a livello nazionale e internazionale, propone un approccio centrato sulla persona e sulla co-produzione dei percorsi formativi rivolti a persone con disabilità psichica.

Il Recovery College si distingue dai tradizionali servizi sociosanitari in quanto non si configura come un luogo di cura, ma come uno spazio di apprendimento e di empowerment, in cui le persone con disabilità psichica possono diventare studenti del proprio benessere, sviluppando competenze, consapevolezza e progettualità, anche in relazione all'inserimento lavorativo.

La sperimentazione pilota prevista nel biennio 2026-2027 potrà rappresentare un laboratorio di innovazione per le politiche attive, favorendo una maggiore integrazione tra dimensione

formativa, benessere psicosociale e politiche del lavoro. Una quota dell'AT sarà destinata alla gestione e implementazione delle attività progettuali del Recovery College.

11 Atti Regionali di riferimento

- La legge Regionale 4 agosto 2003 n. 13 "Promozione all'accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate" come modificata dall'art. 12 comma 1 della l.r.10 agosto 2018, n.12;
- La legge Regionale 28 settembre 2006 n. 22 "Il mercato del lavoro in Lombardia";
- La legge Regionale 6 agosto 2007 n. 19 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia";
- La legge Regionale 4 luglio 2018, n. 9 "Modifiche alla legge regionale 28 settembre 2006, n. 22 «Il mercato del lavoro in Lombardia»";
- La legge Regionale 10 agosto 2018, n. 12 "Assestamento al bilancio 2018-2020 con modifiche di leggi regionali";
- La DGR. X/1106 del 20 dicembre 2013 "Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative in favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità, a valere sul fondo regionale istituito con L.R. 4 agosto 2003 n.13";
- La DGR X/6885 del 17 luglio 2017 "Modifiche e integrazioni all'allegato A della deliberazione n. 1106/2013";
- Il decreto della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro n. 16404 del 29 novembre 2021;
- La DGR XII/1334 del 13 novembre 2023 "Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative in favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità, a valere sul Fondo Regionale istituito con L.R. 4 agosto 2003 N. 13 - Annualità 2024-2025";
- La DGR XIII/3383 del 11 novembre 2024 "Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative in favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità, a valere sul Fondo Regionale istituito con L.R. 4 agosto 2003 N. 13 - Annualità 2025-2026";
- Il Decreto di impegno in fpv a favore delle Province/Città metropolitana del riparto del fondo disabili L.R. 13/2003 – annualità 2025 approvato con DGR n 3383 del 11/11/2024;
- La DGR XIII/3383 del 11 novembre 2024 "Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative in favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità, a valere sul Fondo Regionale istituito con L.R. 4 agosto 2003 N. 13 - Annualità 2025-2026";
- "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento PCTO rivolti a studenti e studentesse con disabilità" – Protocollo di intesa tra Città metropolitana di Milano e Ufficio scolastico per la Lombardia – Ufficio X Ambito territoriale di Milano
- La Legge 30 ottobre 2025, n. 164 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 9 settembre 2025, n. 127, recante misure urgenti per la riforma dell'esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e per il regolare avvio dell'anno scolastico 2025/2026

- La DGR XII/5345 del 17 novembre 2025 “Aggiornamento linee di indirizzo a sostegno delle iniziative a favore dell’inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità a valere sul fondo regionale istituito con L.R. 4 agosto 2023 n. 13 per le annualità 2026-2027 e approvazione riparto 2025 - (di concerto con l'assessore Lucchini)”

Città metropolitana di Milano

VISTO DEL/DELLA DIRETTORE/DIRETTRICE D'AREA
sulla proposta di decreto del Sindaco Metropolitano

Fascicolo 13.4\2025\2

Oggetto della proposta di decreto:

Approvazione del Piano metropolitano ''EMERGO'' per l'attuazione di interventi a valere sul Fondo Regionale Disabilità 2025 - MASTERPLAN 2025 -Annualità di realizzazione 2026-2027

VISTO DEL/DELLA DIRETTORE/DIRETTRICE
AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

(inserito nell'atto ai sensi del Testo Unificato del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi)

IL/LA DIRETTORE/DIRETTRICE
(dott. Dario Parravicini)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.

Città metropolitana di Milano

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
sulla proposta di decreto del Sindaco Metropolitano

Fascicolo 13.4\2025\2

Oggetto della proposta di decreto:
Approvazione del Piano metropolitano "EMERGO" per l'attuazione di interventi a valere sul Fondo Regionale DisabilitÃ 2025 - MASTERPLAN 2025 -AnnualitÃ di realizzazione 2026-2027

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con D.Lgs. n. 267/00)

Si precisa nel bilancio di previsione 2026/2028, gli stanziamenti di entrata e spesa relativi ai capitoli riportati nel decreto dovranno essere resi coerenti con la ripartizione degli importi indicata dal presente provvedimento.

☒ Favorevole

☐ Contrario

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
RAGIONERIA GENERALE

(dott. Ermanno Matassi)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.

Città metropolitana di Milano

PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE
sulla proposta di decreto del Sindaco Metropolitano

Fascicolo 13.4\2025\2

Oggetto della proposta di decreto:

Approvazione del Piano metropolitano "EMERGO" per l'attuazione di interventi a valere sul Fondo Regionale Disabilità 2025 - MASTERPLAN 2025 -Annualità di realizzazione 2026-2027

PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE

(inserito nell'atto ai sensi del Regolamento sul sistema dei controlli interni)

[X] Favorevole

[ ] Contrario

IL SEGRETARIO GENERALE

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.